

- **di accettare integralmente quanto previsto dal bando per la concessione di contributi per la partecipazione a fiere in Italia e all'estero nel periodo in oggetto;**
- che a suo carico:
 - ✓ non sussistono misure di prevenzione, né procedimenti in corso per l'applicazione delle misure previste dalle leggi contro la mafia;
 - ✓ ai sensi dell'art. 75 comma 1-bis del DPR 445/2000, non essere stato dichiarato decaduto da benefici pubblici per aver reso dichiarazioni false e mendaci, o che siano trascorsi più di due anni dal provvedimento di decadenza;
 - ✓ di non avere subito applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che l'impresa è in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando, con particolare riferimento agli articoli 5, 6 e 7, e pertanto:
 - ✓ è iscritta al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Caserta quale impresa **"attiva"** ed in regola con il versamento del diritto annuale dovuto a questa Camera;
 - ✓ non è sottoposta a procedura concorsuale, né trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - ✓ non è in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento 651/2014 della Commissione europea;
 - ✓ ha provveduto alla restituzione delle agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
 - ✓ non ha raggiunto il limite di cumulabilità di contributi relativi alla medesima iniziativa come indicato nell'art.4 del bando e che i beni esposti sono di propria produzione;
 - ✓ non è subordinata agli effetti della legge per condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 9, comma c) del decreto legislativo 27/11/2025, n. 184; (La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima)
 - ✓ non ha legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato;
 - ✓ non è nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 cit., art. 83, comma 3, lettera e);
 - ✓ è in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
 - ✓ non ha in corso contratti di fornitura di beni-servizi, con la Camera di Commercio di Caserta, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95/2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- che tra l'impresa e i fornitori non sussistono legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e che tra i soci e gli amministratori dell'impresa non figurano soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e non vi sono vincoli di parentela o affinità;
- che ai fini della valutazione della dimensione aziendale, secondo la definizione europea di MPMI secondo l'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea, che richiama la raccomandazione 2003/361/CE recepita con il Decreto Ministeriale Attività Produttive 18 aprile 2005, l'impresa si considera (barrare la casella rappresentativa della realtà imprenditoriale incluse controllate, controllanti e associate pro-quota):

Micro impresa

Piccola impresa

Media impresa;

- che l'impresa ha assolto gli obblighi contributivi ed è in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (DURC), e in particolare che:

ha dipendenti a cui è applicato il seguente CCNL

CCNL:	
matricola azienda INPS	
sede competente	
posizione INAIL	
sede competente	

non ha dipendenti e che il titolare/professionista/soci è/sono iscritto/i alla seguente cassa di previdenza/ forma assicurativa obbligatoria:

ISTITUTO PREVIDENZIALE:	
n. iscrizione/matricola	
sede competente	
posizione INAIL	
sede competente	

- ovvero che

non è tenuta/o all'iscrizione ad alcuna forma assicurativa obbligatoria e all'INAIL.
(in tal caso scaricare, compilare e trasmettere il Modello C di autocertificazione INPS/INAIL)

- che (barrare la casella):

a monte o a valle vi siano soggetti giuridici che esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

(compilare anche il Modello B De Minimis in caso affermativo)

OPPURE

l'Impresa non ha alcuna delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto di cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa.

Altresì, dichiara, ai sensi e per gli effetti della Legge 190/2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione":

- di impegnarsi a non offrire somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine del rilascio di atti e provvedimenti o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte della Camera di Commercio di Caserta;
- di impegnarsi a denunciare immediatamente al Responsabile della prevenzione della corruzione della Camera di Commercio di Caserta ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di denaro o offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti dei propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
- con riferimento ad eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della ditta istante ed i dirigenti ed i dipendenti dell'amministrazione quanto segue:

barrare la casella di scelta	
<input type="checkbox"/>	che NON ESISTONO relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della ditta istante ed i dirigenti ed i dipendenti della Camera di Commercio di Caserta;
<input type="checkbox"/>	che ESISTONO relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della ditta istante ed i dirigenti ed i dipendenti della Camera di Commercio di Caserta, quali: _____ _____ _____ _____

Inoltre,

DICHIARA

- di aver preso visione dell'art. 12 "Informativa In materia di trattamento dei dati personali" del BANDO CONTRIBUTI PER FAVORIRE LE PRODUZIONI DEL TERRITORIO INIZIATIVE FIERISTICHE PROGRAMMATE IN ITALIA E ALL'ESTERO DAL 1° MAGGIO 2026 al 31 AGOSTO 2026.
- di dare il consenso al trattamento dei dati forniti per tutte le finalità connesse alla istruttoria della presente domanda di contributo, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. nonché del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

- che il contributo, ove concesso, sia liquidato a mezzo bonifico bancario accreditato sul conto corrente avente le seguenti **coordinate IBAN**:

Intestazione C/C (intestato all'impresa)	
Istituto di Credito Filiale/agenzia	
IBAN	

ALLEGA

al presente modello di domanda:

- 1) Modello B "De Minimis" (nel caso in cui vi siano altri soggetti giuridici riconducibili all'impresa unica; nel caso vi siano contributi non registrati nella piattaforma del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato; nell'ipotesi in cui l'esercizio finanziario non coincida con l'anno di calendario – 01 gennaio/31 dicembre);
- 2) eventuale dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta su modello camerale sull'assenza di posizione INPS/INAIL (Modello C);
- 3) copia polizze assicurative relative alla copertura dei rischi catastrofali stipulate ai sensi dei commi 101 e seguenti art. 1 della legge 30/12/2023, n. 213 e s.m.i. ed eventuale documentazione esplicativa in caso di beni in uso all'azienda (a seguito di contratti di affitto, leasing, comodato d'uso o altro) ma assicurati da altri soggetti;
- 4) quietanza di versamento dell'imposta di bollo di EURO 16,00 da versare con le seguenti modalità alternative:
 - ==> modello F24= 16,00 € - sez. Erario = cod. "2501"
 - ==> modello F23 = 16,00 € - cod. uff. TEJ - causale Imposta di Bollo PA – cod. trib. "456T"

Luogo e data

Attenzione: La domanda di ammissione a contributo non firmata digitalmente è improcedibile.

FIRMA DIGITALE

(prima di firmare leggere le note a piè di pagina)

NOTE

- 1) L'istanza si compone dei seguenti modelli da trasmettere in formato.pdf e sottoscritti con firma digitale.

L'impresa per presentare correttamente l'istanza deve:

 - ✓ compilare obbligatoriamente il Modello "A" di domanda e firmarlo digitalmente;
 - ✓ allegare il Modello "B", dichiarazione de minimis, accertandosi di indicare i contributi ricevuti dai soggetti componenti l'impresa "unica" e firmarlo digitalmente; (è possibile reperire i contributi, laddove registrati, sulla banca dati all'indirizzo web

<https://www.rna.gov.it/> - sezione trasparenza)

- ✓ allegare copia delle polizze assicurative relative alla copertura dei rischi catastrofali stipulate ai sensi dei commi 101 e seguenti art. 1 della legge 30/12/2023, n. 213 e s.m.i. ed eventuale documentazione esplicativa in caso di beni in uso all'azienda (a seguito di contratti di affitto, leasing, comodato d'uso o altro) ma assicurati da altri soggetti;
- ✓ allegare la quietanza di versamento dell'imposta di bollo di EURO 16,00
- ✓ allegare l'eventuale dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta su modello camerale sull'assenza di posizione INPS/INAIL (Modello C);

2) Trasmettere i predetti modelli al seguente indirizzo:
PROMOZIONEREGMERCATO@CE.LEGALMAIL.CAMCOM.IT

Tutta la corrispondenza sarà gestita via pec, utilizzando unicamente la casella pec dalla quale perverrà la presente istanza.

3) Si specifica che per poter accedere al contributo, all'atto della presentazione della domanda, le imprese devono essere in regola:

- ✓ con il versamento del diritto annuale (è possibile verificare la propria posizione contattando il Servizio diritto annuale – e-mail: diritto.annuale@ce.camcom.it -- tel . 0823-249339/0823-249222/0823-249228;
- ✓ con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali. Pertanto, DURC irregolari all'atto della richiesta comporteranno rigetto immediato dell'istanza per mancanza di requisito. Si suggerisce, pertanto, di verificare la regolarità della posizione prima dell'inoltro della domanda di contributo, non essendo prevista la possibilità di sanare successivamente eventuali irregolarità. Altresì, si specifica che i soggetti non censiti ai fini DURC dovranno rendere apposita dichiarazione di non obbligo assicurativo che sarà sottoposta a verifica e il contributo, se ammissibile, sarà erogato solo successivamente al positivo riscontro da parte degli Enti competenti in materia.

4) In merito alla documentazione idonea da produrre in sede di rendicontazione, che dovrà essere trasmessa solo dopo eventuale comunicazione da parte dell'Ufficio di ammissione a contributo e con indicazione del codice CUP da inserire nelle fatture/autofatture, si segnala quanto segue:

Copia delle fatture o ricevute fiscali (contenenti il codice C.U.P. -Codice unico progetto)

Le copie delle fatture/ricevute, pena l'esclusione delle relative spese dal computo per il calcolo del contributo, devono riportare una chiara indicazione della manifestazione fieristica cui si riferiscono e il C.U.P. (Codice Unico Progetto) riportato nell'atto di concessione o comunicato al beneficiario in sede di concessione del contributo. I documenti originali (fatture/ricevute fiscali) che non riportano il codice C.U.P. non sono idonei per la liquidazione del contributo concesso.

In tal caso si rende necessaria la presentazione di documentazione integrativa con le seguenti modalità:

- ✓ Integrare o correggere il Codice Unico di Progetto (CUP) direttamente nel portale dell'Agenzia delle Entrate, senza dover richiedere la riemissione della fattura o l'emissione di autofattura al fornitore (l'ADE, con Provvedimento prot. n. 563301 del 10 dicembre 2025 ha introdotto e reso operativa tale innovativa procedura web- che risolve il problema storico della fatturazione- a partire dal 27 gennaio 2026)

oppure

- ✓ Autofattura (codice TD20 o TD29) contenente (nel riquadro "dati dell'ordine di acquisto" i dati completi della fattura del fornitore e il codice C.U.P. presente nell'atto di concessione o comunicato al beneficiario in sede di concessione del contributo.

In mancanza, l'ufficio provvederà a richiedere preventivo analitico delle voci indicate in fattura e/o documentazione integrativa.

INFORMAZIONI CONTATTI

Solo ed esclusivamente per informazioni, di qualsiasi tipo, è possibile scrivere al seguente indirizzo:

infobandipromozione@ce.camcom.it